«Smettiamola di chiamarlo Cavaliere e ribattezziamolo maratoneta del coito. O più semplicemente il Tromba. (...) Potremmo dire che ha a cuore il pene del Paese» (Luigi Bacialli, 7 maggio)

Staino



Marco Travaglio Zorro

Bertinotte

austo Bertinotti, già segretario della Federazione operai tessili, già segretario della Cgil Piemonte, per 2 anni presidente della Camera e tuttora presidente della Fondazione Camera dei Deputati, già segretario di Rifondazione Comunista per 13 anni, già deputato per quattro legislature, già ospite dello yacht di Vittorio Cecchi Gori per le vacanze estive a Salina con Valeria Marini (con la quale la sua signora Lella ha rivelato di scambiarsi le mutande), già primatista mondiale delle ospitate a Porta a Porta nel salotto dell'amico Bruno, già ospite fisso del salotto della signora Maria Angiolillo, già protagonista della caduta del governo Prodi I (in nome della leggendaria battaglia sulle 35 ore) e coprotagonista della caduta del Prodi II, dunque due volte corresponsabile e del ritorno di Al Tappone a Palazzo Chigi, omaggiato dal Cainano con diversi orologi del Milan e molti complimenti per le squisite maniere, già protagonista della disfatta della sinistra ridotta ai minimi storici alle ultime elezioni (memorabile la conferenza stampa-funerale convocata all'Hard Rock Cafè di Via Veneto in Roma, affollatissimo di operai delle presse), già teorizzatore dell'abolizione della proprietà privata, già seguace dello psicoguru Massimo Fagioli, già titolare del quarto più alto reddito di Montecitorio con 213.195 euro nel 2006, ha scritto che Romano Prodi - cioè l'unico esponente del centrosinistra che sia riuscito a battere Berlusconi due volte su due, nonostante Bertinotti - è «uno spregiudicato uomo di potere», simbolo dello «smacco complessivo del centrosinistra». Prodi.

MARCO BUCCIANTINI

mbucciantini@unita.it

5 risposte da Giuseppina Cordopatri

Teste d'accusa contro i mafiosi



Una storia

C'erano gli ulivi e gente perbene che difendeva la sua terra dai mafiosi, nella pianura di Gioia Tauro. Mio fratello lo hanno ammazzato. Io sono viva, le cosche mi vogliono morta.

La vita dentro

Dopo il processo mi hanno portato a vivere lontano dalla Calabria, dove le cosche mi vogliono morta. Mi hanno trovato un posto sicuro, con la scorta intorno, dal 1998.

■ La morte fuori

Il ministero dell'Interno mi ha tolto le guardie del corpo. E mi hanno sfrattato dalla residenza: torna a casa. È un ordine esecutivo del mese scorso. Mi hanno staccato l'elettricità, per farmi sloggiare. Mi hanno tagliato il telefono, adesso chiuderanno l'acqua.

Il sospetto

La procura di Reggio Calabria mi ha avvertito: se torni ti ammazzano. La mia casa di Pizzo Calabro è sventrata. Uno stupro psicologico. I criminali vogliono far vedere chi comanda. Per il governo dovrei viverci. Si vendicano perché ho denunciato chi s'ingrassava con la gestione dei fondi antiracket. Un perito intascava la parcella gonfiata per abbassare la quota dei miei risarcimenti. Il giudice mi ha dato ragione.

Il testamento

Ho scritto e depositato i nomi dei mandanti del mio assassinio. La busta è in un collegio croato, qui a Roma. A futura memoria.

l'Unità 7gg/Italia **296** euro **254** euro 6gg/Italia Postali e coupon **153** euro 7gg/Italia 6gg/Italia 131 euro

Annuale 7gg/estero 1.150 euro Semestrale 7gg/estero **581** euro Postale consegna giomaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa
Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00138 Roma
Borifico bancario sul C/C bancario
n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso
(dall'estero Cod. Swift: BNLITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per
coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

www.unita.it